

"GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E SERVIZI CONNESSI DI IGIENE AMBIENTALE PER I COMUNI CONVENZIONATI DI: BRIENNO, CARATE –URIO, CERNOBBIO, LAGLIO, MASLIANICO E MOLTRASIO”.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Quinquennio 2017-2021

Cernobbio, lì 21 luglio 2016

Ufficio Tecnico comunale

Ing. Enzo Villani

SOMMARIO

	Pag
PREMESSA	4
PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 Ambito territoriale dell'appalto	5
Art. 3 Caratteri dei servizi in appalto	5
Art. 4 Durata dell'appalto	5
Art. 5 Trasporto rifiuti	5
Art. 6 Sub appalto	5
Art. 7 Poteri di controllo	6
Art. 8 Norme in materia di sicurezza sul lavoro	6
Art. 9 Osservanza delle leggi e dei regolamenti	6
PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI FINANZIARIE	
Art. 10 Corrispettivo dell'appalto	6
Art. 11 Variazione del corrispettivo	7
Art. 12 Introiti conseguenti dei servizi	7
Art. 13 Oneri di smaltimento	7
Art. 14 Ripartizione costi/ricavi per smaltimento/recupero rifiuti	7
Art. 15 Deposito cauzionale	8
PARTE TERZA – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DOVERI DELL'AGGIUDICATARIA	
Art. 16 Personale in servizio	8
Art. 17 Mezzi ed attrezzature	9
Art. 18 Strutture e infrastrutture	10
Art. 19 Forniture	10
Art. 20 Comunicazioni periodiche	13
PARTE QUARTA – PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	
Art. 21 Premessa metodologica	14
Art. 22 Servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "rifiuti urbani non differenziati"	15
Art. 23 Servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "rifiuti biodegradabile di cucine e mense"	16
Art. 24 Servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "carta e cartone"	16
Art. 25 Servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "imballaggi in plastica", degli "imballaggi metallici e in alluminio"	17
Art. 26 Servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "vetro"	17
Art. 27 Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE (ragg. 1 e 2) e trasporto	17
Art. 28 Raccolta oli vegetali	18
Art. 29 Raccolta pile	18
Art. 30 Raccolta farmaci scaduti o inutilizzati	18
Art. 31 Raccolta prodotti etichettati T e/o F ed altri pericolosi e RAEE (ragg. 3 e 4)	19
Art. 32 Raccolta rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione	19
Art. 33 Servizio di pulizia manuale	19

Art. 34	Servizio di pulizia meccanizzata	20
Art. 35	Pulizia delle aree interessata dai mercati settimanali, fiere, feste e manifestazioni varie	21
Art. 35bis	Area Feste Comune di Maslianico	21
Art. 36	Movimentazione cassoni posizionati in aree del territorio	21
Art. 37	Centro raccolta Comune di Maslianico	22
Art. 38	Centro raccolta Comune di Cernobbio	23
Art. 39	Campagna d'informazione e di educazione ambientale	24
Art. 40	Servizi opzionali	25
	40.1. Servizio pulizia meccanizzata	25
	40.2. Vuotatura cestini getta rifiuti Comune di Maslianico	25
	40.3. Spurgo pozzetti stradali	26
	40.4. Servizio di raccolta rifiuti abbandonati	26
	40.5. Distributori per presidi di raccolta deiezioni canine	26
	40.6. Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE(ragg. 1 e 2) e trasporto	26
	40.7. Servizio aggiuntivo raccolta rifiuto non differenziato nel periodo estivo per le utenze non domestiche	26
	40.8. Servizi straordinari aggiuntivi per raccolta rifiuti e pulizia del suolo	26
	40.9. Servizio di guardiania del centro raccolta rifiuti	27
	40.10. Affitto cassoni scarrabili	27
	PARTE QUINTA – SANZIONI E CONTROVERSIE	
Art. 41	Penalità	27
Art. 42	Esecuzione d'ufficio	28
Art. 43	Controversie	28
Art. 44	Risoluzione del contratto	29
Art. 45	Responsabilità	29
Art. 46	Danni e copertura assicurativa	29
	PARTE SESTA – DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 47	Spese contrattuali	30
Art. 48	Tariffa puntuale	30
Art. 49	Disposizioni finali	30
Art. 50	Allegati di capitolato	30
	1. Calendario settimanale della raccolta	
	2. Scheda tecnica relativa ai comuni del sub ambito A	
	2.1) Tav. n. 1 Nettezza urbana – pulizia manuale	
	2.2) Tav. n. 2 Nettezza urbana – pulizia meccanizzata	
	3) Scheda tecnica relativa ai comuni del sub ambito B	
	4) Scheda di dettaglio dei servizi	
	5) Schede prezzi	
	6) Personale addetto ai servizi	

Premessa

I Comuni di Brianno, Carate-Urio, Cernobbio, Laglio, Maslianico e Moltrasio, hanno deciso di associarsi al fine di gestire tutti i servizi di igiene urbana in unico appalto.

A tal fine, con atto sottoscritto dai rispettivi Sindaci pro-tempore, i suddetti Comuni hanno stipulato apposita convenzione attribuendo al Comune di Cernobbio il ruolo di "Comune Capo Convenzione".

Il "Comune Capo Convenzione", è stato incaricato di indire l'unica gara di appalto curandone le procedure fino all'aggiudicazione definitiva dei servizi.

Parte prima: Disposizioni generali

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Le Amministrazioni Comunali convenzionate intendono appaltare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, nettezza urbana, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nell'osservanza delle modalità stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

I servizi sono assunti dal Comune di Cernobbio nella sua veste di "Comune Capo Convenzione", anche per conto dei Comuni di Brianno, Carate-Urio, Laglio, Maslianico e Moltrasio, che sono titolari con diritto di privativa nei loro territori di competenza ai sensi di legge, sulla base di una specifica convenzione stipulata fra i suddetti sei Comuni.

I servizi oggetto del presente appalto sono:

Servizi base

1. la raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 conferiti in forma differenziata con separazione della frazione umida – organica compostabile e secca – residua, come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
2. la raccolta a domicilio in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di recupero e riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
 - a. carta, cartone;
 - b. contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - c. vetro ed imballaggi in vetro;
 - d. imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata.
3. la raccolta a domicilio presso alberghi, ristoranti, esercizi pubblici e mense di oli e grassi animali e vegetali residui dalla cottura di alimenti;
4. la raccolta a domicilio a chiamata dei rifiuti solidi urbani ingombranti e RAEE (ragg 1 e 2) nei comuni di Moltrasio, Laglio e Brianno;
5. la raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi;
6. il servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali "ordinari" nonché provenienti da esumazioni ed estumulazioni;
7. la raccolta in forma differenziata dei rifiuti prodotti da mercati, sagre, fiere, manifestazioni e fornitura temporanea di contenitori
8. il servizio lavaggio cassonetti
9. la pulizia meccanizzata e manuale delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati (svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate, pulizia fontane, pulizia lungo lago) del comune di Cernobbio.
10. il servizio di trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, indicati dall'Amministrazione Comunale, di tutte le tipologie di rifiuti urbani e di tutti i materiali raccolti in forma differenziata compresi quelli conferiti dagli utenti al Centro raccolta di Maslianico e di Cernobbio, ai cassoni periodicamente posizionati sul territorio dei Comuni di Moltrasio, Laglio e Brianno, e presso l'area feste del Comune di Maslianico.
11. la fornitura, il noleggio e il trasporto dei contenitori e dei container presso i Centri di raccolta di Maslianico e di Cernobbio.
12. la campagna d'informazione e di educazione ambientale tramite stampa opuscolo in tre lingue e incontri con la cittadinanza e con le scuole.

Servizi opzionali

1. servizio pulizia meccanizzata
2. vuotatura cestini getta rifiuti Comune di Maslianico
3. spurgo pozzetti stradali
4. servizio di raccolta rifiuti abbandonati
5. distributori di presidi per la raccolta di deiezioni canine
6. raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE(ragg. 1 e 2) e trasporto
7. servizio aggiuntivo raccolta rifiuto non differenziato nel periodo estivo per le utenze non domestiche
8. servizi aggiuntivi straordinari per raccolta rifiuti e pulizia del suolo
9. servizio di guardiania del centro raccolta rifiuti
10. affitto cassoni scarrabili

Le Amministrazioni Comunali si riservano la facoltà di modificare le modalità di effettuazione di ogni singolo servizio. In tal caso i costi del nuovo servizio saranno determinati in contraddittorio tra l'Amministrazione Comunale e l'impresa

aggiudicataria valutando a scomputo il servizio modificato.

Art. 2 - Ambito territoriale dell'Appalto

I servizi dovranno essere eseguiti per una popolazione pari a 14.113 abitanti al 31/12/2015 (Brienno 359 ab., Carate-Urio 1186 ab., Cernobbio 6745 ab., Laglio 885 ab., Maslianico 3326 ab. e Moltrasio 1612 ab.) e sul territorio complessivo dei 6 comuni. I confini amministrativi dei sei comuni sono consultabili sulla Carta Tecnica Regionale presente sul sito internet <http://www.geoportale.regione.lombardia.it/> al quale si rinvia.

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto devono effettuarsi a favore delle utenze presenti al momento dell'accettazione e di quelle che verranno ad insediarsi per effetto delle pianificazioni comunali.

Art. 3 - Carattere dei servizi in appalto

I servizi contemplati nel presente Capitolato d'Appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta aggiudicataria si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Le Amministrazioni Comunali nell'esercizio dei propri poteri di direzione, controllo e vigilanza verificheranno l'osservanza ed il rispetto, da parte della ditta aggiudicataria, di questi principi generali.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre impegnarsi precipuamente allo sviluppo e gestione di iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto, al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata per il recupero, riutilizzo e riciclo del materiale raccolto in collaborazione con le Amministrazioni Comunali. Dovrà inoltre garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.

Nell'espletamento delle funzioni delegate la ditta aggiudicataria, e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza delle Amministrazioni Comunali per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati dalle Amministrazioni Comunali.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 Giugno 1990 n. 146 e s.m.i., per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la ditta si farà carico della dovuta informazione mediante comunicazione scritta (fax e/o e-mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 41 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice.

Art. 4 - Durata dell'Appalto

La durata dell'appalto viene determinata, per il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto di affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale, in 5 (cinque) anni. Indicativamente, ed al solo fine di predeterminare per gli offerenti in fase di gara gli oneri dell'appalto, si individua nel mese di gennaio 2017 l'inizio temporale del servizio.

Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per il nuovo affidamento dei servizi, l'aggiudicataria sarà tenuta, previa richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale mediante posta elettronica certificata spedita almeno tre mesi prima della scadenza, alla prosecuzione dei servizi medesimi, conformemente al presente Capitolato Speciale d'Appalto, in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge nel limite massimo di un anno (art. 106 comma 11 D.Lgs. 50/2016).

Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Art. 5 - Trasporto rifiuti

I rifiuti solidi urbani differenziati e non, raccolti dall'aggiudicataria sui territori comunali interessati dal presente Capitolato devono essere trasportati dagli automezzi in servizio presso gli impianti di smaltimento, di recupero o di trattamento indicati dal Comune Capo Convenzione.

Il corrispettivo riferito al trasporto delle singole frazioni di rifiuto all'impianto di smaltimento o recupero autorizzato è compreso nel canone della frazione quando questo è localizzato entro 75 km (150 se consideriamo andata e ritorno) dal municipio dei Comuni serviti; per distanze maggiori da 76 a 100 Km. sarà applicato il correttivo di costo determinato in sede di gara; per distanze superiori ai 100 Km. sarà applicato il correttivo di costo determinato in sede di gara.

Art. 6 - Sub-appalto

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:

- possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati;
- osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 174 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa in materia.

La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 7 – Poteri di controllo

I comuni committenti potranno provvedere alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dalla affidataria o direttamente a mezzo degli uffici comunali preposti, o tramite tecnici appositamente incaricati.

Gli uffici comunali avranno competenza specifica legata alla territorialità, ed entro detti limiti potranno anche provvedere ad impartire agli operatori adibiti ai servizi in affidamento, specifiche disposizioni riguardanti l'espletamento degli stessi, sempre nel rispetto delle norme dettate dal presente articolato, ed a formulare contestazioni o irregolarità riscontrate nell'esecuzione degli stessi direttamente alla ditta affidataria.

Art. 8 – Norme in materia di sicurezza sul lavoro

La ditta appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, ha l'obbligo di predisporre il "Documento di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

All'atto della presa in carico del servizio l'appaltatrice dovrà trasmettere copia del suddetto documento agli uffici comunali, unitamente al nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta dovrà darne immediata comunicazione.

In particolare la ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. sull'attuazione delle Direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs. 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I. – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'Appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così i Comuni convenzionati da ogni responsabilità.

Art. 9 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

La ditta appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 8 "Norme in materia di sicurezza sul lavoro".

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto valgono le disposizioni legislative che regolano la materia.

Parte seconda: disposizioni finanziarie

Art. 10 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo stimato a base di gara, derivante dai costi annui per singolo comune così suddivisi

Comune	Costo annuo euro
MASLIANICO	196.243,00
CERNOBBIO	755.358,00
MOLTRASIO	102.477,00
CARATE URIO	79.246,00
LAGLIO	68.542,00
BRIENNO	29.065,00
TOTALE	1.230.931,00

è stabilito complessivamente per la durata dell'affidamento in **€. 6.154.655,00** = IVA esclusa (importo determinato dal prodotto di € 1.230.931,00 Iva esclusa annue, per i cinque anni di servizio) di cui **€. 6.093.710,00** per lo svolgimento delle prestazioni di servizio, soggetto a ribasso d'asta, ed **€. 60.945,00** per il costo della sicurezza derivante dai rischi interferenziali, non soggetto a ribasso d'asta.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto le Amministrazioni Comunali provvederanno al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi unitari per singolo servizio a canone, previa emissione di regolare fattura elettronica, corredata da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione, quali copie di formulari, bollettazione di trasporto, ricevute di conferimento e simili, da presentare entro il quindicesimo giorno del mese successivo alle scadenze.

Le fatture dovranno riportare la voce di ogni singolo servizio e il suo costo.

I corrispettivi dei servizi, di cui ai successivi articoli di dettaglio, determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Eventuali ritardi nei pagamenti, oltre il suddetto termine, non daranno diritto né alla richiesta di indennità di qualsiasi genere da parte della ditta appaltatrice né alla richiesta di scioglimento del contratto.

In caso di crediti maturati dall'Amministrazione Comunale, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, gli stessi dovranno essere restituiti all'Amministrazione Comunale sottoforma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

Art. 11 - Variazione del corrispettivo

Il contratto sarà sottoposto alla revisione periodica dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Fino alla pubblicazione dei costi standardizzati da parte dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, all'interno di ANAC, si applicano le disposizioni seguenti. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio; per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall'art. 6 punto 6 della L. 24.12.93 n. 537, come modificato dall'art. 44 della L. 23.12.94 n. 724 applicando ai singoli costi dei servizi l'incremento percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" (Indice base gen.2007=122,10) rilevato dall'ISTAT.

La revisione potrà essere concessa previa presentazione da parte dell'appaltatore di apposita richiesta corredata dai calcoli relativi alla revisione stessa.

Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento automatico dei costi dal primo giorno dell'anno di competenza, ad esclusione del periodo di proroga previsto all'art.4.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dall'Amministrazione sarà oggetto di apposito atto deliberativo riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo redatta sulla base dell'elenco prezzi fornito in sede di gara ("Schede prezzi"- allegato n. 5 al Capitolato)

Art. 12 - Introiti conseguenti dei servizi

Gli eventuali introiti e ricavi provenienti dalla vendita e/o consegna ai Consorzi, al CONAI, al Centro di Coordinamento RAEE e al libero mercato, dei materiali raccolti saranno di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale.

I Comuni potranno delegare la ditta aggiudicataria alla gestione dei movimenti con il CONAI e il Centro di Coordinamento RAEE.

Le somme direttamente percepite dalla ditta aggiudicataria dovranno essere analiticamente documentate con relative ricevute di pagamento e rimborsate ai Comuni entro il primo semestre dell'anno successivo a quello della raccolta dei rifiuti avviati a recupero.

La riscossione degli introiti tariffari rimarrà di esclusiva competenza dell'Amministrazione, fatta salva la possibilità della stessa di provvedere, mediante convenzione di cui al comma 12 dell'art. 238 del D.Lgs. 152/06.

Art. 13 - Oneri di smaltimento

Per effetto dell'applicazione del presente Capitolato sono a carico delle Amministrazioni Comunali gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti ad esclusione dei costi di smaltimento dei rifiuti pericolosi che saranno a carico dell'azienda.

Fermo restando che lo smaltimento dei rifiuti rimane in carico all'Amministrazione Comunale e non rientra nelle attività previste dal presente Capitolato, e quindi nelle valutazioni tecniche ed economiche, si richiede per ogni tipologia di rifiuto l'indicazione di almeno due impianti di smaltimento, con relativi prezzi (Allegato n. 5 al Capitolato). Analoga indicazione si richiede per ogni tipologia di rifiuto da avviare a recupero (vedi costi/ricavi per smaltimento e/o recupero – Allegato n. 5 al Capitolato)

Per quanto riguarda lo smaltimento dei RAEE la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE.

Art. 14 – Ripartizione costi/ricavi per smaltimento/recupero rifiuti

In assenza di un sistema puntuale di rilevamento dei rifiuti conferiti dagli utenti, ai fini della documentazione dei quantitativi raccolti, nei singoli comuni i mezzi adibiti alla raccolta dovranno essere dotati di strumenti di pesatura automatica dei rifiuti. Qualora si rendesse necessario integrare i dati così rilevati con altri dati stimati, la stima dovrà

essere supportata dai dati rilevati con apposite campionature, da effettuarsi con periodicità almeno trimestrale, per ogni tipologia di rifiuto. La Ditta aggiudicataria, potrà proporre soluzioni che consentano di determinare in modo più preciso i quantitativi raccolti nei singoli comuni.

Art. 15 - Deposito cauzionale

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire, prima della firma del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La cauzione dovrà:

- essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa;
- essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta aggiudicataria, la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della ditta appaltatrice nelle necessarie quantità a completa copertura del danno subito.

Parte terza: organizzazione dei servizi e doveri dell'aggiudicataria

Art. 16 - Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

L'affidataria è tenuta a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale; essa è tenuta, a termini di legge e nel rispetto dell'art. 6 del CCNL FISE 05.04.2008, e dell'art. 6 del CCNL FEDERAMBIENTE 30.06.2008, a prendere in carico il personale delle Società cessanti che ne ha maturato i requisiti; a tale riguardo si allega (Allegato n. 6 al capitolato) l'elenco non nominativo del personale che le imprese cessanti hanno dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi almeno 240 giorni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, inclusivo di inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti, anzianità maturata nella posizione parametricale B, ente previdenziale di appartenenza. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

La ditta appaltatrice sarà tenuta:

- ad assumere, ai sensi dell'ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, conservando allo stesso l'inquadramento in essere;
- ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento Unico di Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Qualora richiesto dalle Amministrazioni Comunali, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti e l'elenco delle timbrature giornaliere.

Il personale dipendente dall'appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.

Il personale in servizio:

- a. dovrà essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- b. dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Amministrazioni Comunali in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;
- c. dovrà collaborare con gli Uffici comunali nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dall'aggiudicataria, che risulta il diretto interlocutore delle Amministrazioni Comunali per tutto quanto concerne la gestione dei servizi. In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 41 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

E' fatto obbligo alle Imprese partecipanti di illustrare dettagliatamente, nel proprio progetto: l'offerta, il numero complessivo di risorse che ritengono necessarie per lo svolgimento a regola d'arte di tutti i servizi oggetto dell'affidamento, nessuno escluso, precisando i profili professionali, le mansioni, i previsti livelli di inquadramento, le riserve considerate per la sostituzione assenze.

Art. 17 - Mezzi ed attrezzature

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a utilizzare attrezzature operative con prima immatricolazione non posteriore a 3 anni dalla data di pubblicazione del presente bando. Tali mezzi e attrezzature dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente Capitolato d'appalto, e dovranno risultare in regola con la normativa regionale (L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 e successive modifiche ed integrazioni) in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera.

L'Impresa Appaltatrice dovrà utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di appalto, preferibilmente mezzi a ridotto impatto ambientale, fatto salvo l'obbligo di utilizzare per tutto il periodo di appalto almeno i mezzi a ridotto impatto ambientale dichiarati in sede di gara. Particolare attenzione dovrà essere posta ai mezzi da impiegarsi nei centri storici. Saranno considerati a basso impatto ambientale:

- i. i veicoli elettrici, ibridi o alimentati a metano o GPL;
- ii. quelli con motorizzazione diesel classificati EURO 5 EEV o superiore

Le caratteristiche di impatto ambientale saranno oggetto di valutazione in sede di gara.

Tali mezzi dovranno anche essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio.

Inoltre, ai fini della documentazione dei quantitativi raccolti, i mezzi adibiti al trasporto dovranno essere dotati di strumenti di pesatura automatica dei rifiuti.

L'Impresa ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi ed attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dell'Impresa.

Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

1. prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
2. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
3. prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- La dicitura "Servizi di igiene urbana";
- Nominativo e ragione sociale della Ditta Appaltatrice;
- Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo
- Numero verde.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

In caso di mancata esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 41 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 18 - Strutture ed infrastrutture

L'appaltatrice deve garantire la presenza di almeno una struttura immobiliare di adeguate dimensioni, definita "Centro di servizio", per il ricovero dei mezzi utilizzati e del personale, sita nel territorio della provincia di Como.

Il "Centro di servizio" verrà considerato il domicilio presso il quale l'Amministrazione Comunale invierà comunicazioni di servizio, eventuali contestazioni e/o diffide.

La sede dovrà essere operativa entro 6 mesi dall'avvio dei servizi affidati.

Presso detta struttura dovranno essere attivati:

- un numero verde
- una linea telefonica e un fax;
- un'apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi alle raccolte, collegata con gli uffici comunali, per la trasmissione dei dati, e un indirizzo di posta elettronica certificata;
- una segreteria telefonica alla quale si deve accedere tramite numero verde che sia attiva dalle ore 17.00 alle ore 8.00 per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazioni di servizi a chiamata.

Inoltre l'appaltatrice dovrà fornire agli uffici comunali un numero telefonico, anche di telefonia mobile, per reperibilità immediata del Responsabile Operativo indicato dall'aggiudicataria dalle ore 6,00 alle ore 18,30 nei giorni da lunedì a sabato, ad esclusione delle giornate festive di sospensione del servizio.

In caso di mancata esecuzione, disservizio o cattiva esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra indicato saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 41 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 19 – Forniture

La ditta appaltatrice per l'intera durata dell'appalto dovrà fornire e consegnare, **CON CADENZA ANNUALE**, a tutte le utenze domestiche presenti sui territori dei 6 comuni i **sacchi** relativi alle raccolte:

• SECCO

sacchi in polietilene **grigi** semi trasparenti, conformi alla norma UNI 7315, da 110 litri per la raccolta di rifiuti urbani indifferenziati o rifiuti secchi non recuperabili:

COMUNI	Totale sacchi per l'indifferenziato
Brienno	12.000
Laglio	32.300
Carate Urio	48.000
Moltrasio	50.000
Cernobbio	110.000
Maslianico	55.000
Totale	307.300

• UMIDO

Sacchetti da 10 litri, e comunque corrispondenti alla pattumiera fornita, in carta riciclata certificata FSC, biodegradabile e con marchio cic compostabile, conforme alle norme UNI EN 13593:2003 e 22248:1993, per la raccolta dei rifiuti organici:

COMUNI	Totale sacchetti per l'umido 10 litri
Brienno	22.000
Laglio	64.600
Carate Urio	66.000
Moltrasio	91.000
Cernobbio	364.000
Maslianico	157.000
Totale	764.600

• MULTIMATERIALE

sacchi in polietilene **gialli**, conformi alla norma UNI 7315, da 110 litri per la raccolta di imballaggi in plastica e imballaggi in banda stagnata e alluminio

COMUNI	Totale sacchi per multimateriale
Brienno	12.000
Laglio	32.300
Carate Urio	48.000
Moltrasio	50.000
Cernobbio	110.000
Maslianico	83.000
Totale	335.300

• CARTA

Sacchi da 35 litri, in carta riciclata certificata FSC, biodegradabile e con marchio cic compostabile, conforme alle norme UNI EN 13593:2003 e 22248:1993, trattati con resine naturali per aumentarne la resistenza alla pioggia, per la raccolta della carta:

COMUNI	Totale sacchi per la carta (resistenti alla pioggia)
Brienno	2.700
Laglio	30.732
Carate Urio	8.250
Moltrasio	11.550
Cernobbio	42.000
Maslianico	0
Totale	95.232

Tutti i sacchi dovranno riportare le indicazioni del rifiuto da conferire all'interno in almeno 4 lingue italiano, inglese, francese e tedesco.

Il quantitativo dei sacchi che residua dopo la periodica distribuzione alle utenze domestiche, dovrà essere tenuto a disposizione per i nuclei famigliari numerosi che, nel corso dell'anno, dovessero richiedere agli uffici comunali una fornitura aggiuntiva.

La ditta appaltatrice, per l'intera durata dell'appalto, dovrà inoltre fornire e consegnare a richiesta i seguenti contenitori:

Pattumiere aerate della capacità di 10 litri di colore **marrone** per uso domestico, con caratteristiche analoghe a quelle già in dotazione agli utenti per la raccolta dei **rifiuti organici**, per le utenze di nuovo insediamento:

COMUNI	Totale pattumiere aerate
Brienno	75
Laglio	140
Carate Urio	180
Moltrasio	250
Cernobbio	1.050
Maslianico	800
Totale	2.495

Mastelli della capacità di 20/25 litri di colore **marrone**, con caratteristiche analoghe a quelli già in dotazione agli utenti per la raccolta dei **rifiuti organici**, per le utenze di nuovo insediamento;

Bidoni carrellati della capacità di 120 litri, di colore marrone, con caratteristiche analoghe a quelli già in dotazione per la raccolta dei rifiuti organici, per il conferimento delle utenze pluri famigliari, esercizi commerciali, mense e per le utenze di nuovo insediamento;

Bidoni carrellati della capacità di 240 litri, di colore marrone, con caratteristiche analoghe a quelli già in dotazione per la raccolta dei rifiuti organici, per nuovi ecopunti e grandi utenze:

COMUNI	Totale mastelli per l'umido 20/25 litri	Totale bidoni per l'umido 120 litri	Totale bidoni per l'umido 240 litri
Brienno	75	2	4
Laglio	140	5	5
Carate Urio	180	6	6
Moltrasio	250	3	5
Cernobbio	1.050	30	10
Maslianico	300	40	5
Totale	1.995	86	35

Secchi della capacità di 30 litri di colore **verde**, per il conferimento al servizio raccolta del **vetro**, con caratteristiche analoghe a quelli già in dotazione agli utenti, per le utenze di nuovo insediamento;
 Bidoni carrellati della capacità di 120/240 litri, di colore verde, con caratteristiche analoghe a quelli già in dotazione per la raccolta del vetro, per il conferimento delle utenze pluri famigliari ed esercizi commerciali e mense, per le utenze di nuovo insediamento:

COMUNI	Totale secchi per il vetro 30 litri	Totale bidoni per il vetro 120 litri	Totale bidoni per il vetro 240 litri
Brienno	0	0	0
Laglio	0	0	0
Carate Urio	0	0	0
Moltrasio	0	2	5
Cernobbio	700	30	10
Maslianico	300	40	5
Totale	1.000	72	20

Bidoni da 30 litri e bidoni carrellati della capacità di 120/240 litri, di colore **bianco** per la raccolta della **carta**, per le utenze pluri famigliari / esercizi commerciali / uffici / scuole e per le utenze di nuovo insediamento:

COMUNI	Totale bidoni per la carta da 30 litri	Totale bidoni per la carta da 120 litri	Totale bidoni per la carta da 240 litri
Brienno	0	0	0
Laglio	0	0	0
Carate Urio	0	0	0
Moltrasio	0	0	0
Cernobbio	20	20	10
Maslianico	40	30	0
Totale	60	50	10

Cassonetti con capacità di almeno 1500 litri, di colore **verde**, chiusi e con opportuni oblò per il conferimento del **vetro**, con caratteristiche analoghe a quelli già in uso presso gli ecopunti:

COMUNI	Totale cassonetti per il vetro
Brienno	5
Laglio	5
Carate Urio	5
Moltrasio	5
Cernobbio	0
Maslianico	0
Totale	20

Cassonetti con capacità di almeno 1500 litri, di colore **verde**, chiusi per il conferimento dei rifiuti **indifferenziati**, con caratteristiche analoghe a quelli già in uso presso gli ecopunti e presso le scuole di Cernobbio:

COMUNI	Totale cassonetti per l'indifferenziato
Brienno	0
Laglio	0
Carate Urio	0
Moltrasio	0
Cernobbio	10
Maslianico	0
Totale	10

Oltre alla fornitura dei suddetti contenitori la ditta dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi, alla sostituzione dei contenitori rotti nel corso delle operazioni di raccolta e vuotatura degli stessi per tutte le tipologie di rifiuti.

I bidoni carrellati e i cassonetti dovranno avere sistemi di aggancio conformi alle norme con attacchi DIN 30700 e UNI 9260.

La Ditta appaltatrice, per l'intera durata dell'appalto, dovrà inoltre fornire e consegnare a richiesta le seguenti compostiere domestiche:

COMUNI	Totale compostiere
Brienno	0
Laglio	30
Carate Urio	40
Moltrasio	60
Cernobbio	100
Maslianico	30
Totale	260

La Ditta appaltatrice dovrà tenere a disposizione presso il proprio magazzino tutti i contenitori sopra detti che dovranno essere consegnati presso i magazzini comunali o direttamente presso il domicilio dell'utente, gradualmente e per piccoli quantitativi, entro 5 giorni dalla richiesta. I bidoni carrellati e i cassonetti dovranno essere posizionati sul territorio direttamente dalla Ditta nei luoghi indicati dai comuni.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere inoltre a fornire tutti i container e altri contenitori che sono previsti per i centri raccolta di Cernobbio e di Maslianico, e per l'area festa del Comune di Maslianico provvedendo altresì ai ritiri a rotazione evidenziati negli articoli che seguono.

Pulizia manuale – cestini getta rifiuti

La Ditta appaltatrice dovrà fornire un numero sufficiente di sacchetti da posizionare nei cestini getta rifiuti dei comuni di Cernobbio e di Maslianico al fine di assicurarne la regolare sostituzione (circa n. 200 cestini a Cernobbio e n. 70 cestini a Maslianico)

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre fornire:

- ⇒ n. 6 trespoli da collocare presso il cimitero del Comune di Laglio e n. 3 presso il cimitero del Comune di Brienno
- ⇒ un numero sufficiente di sacchi, di resistenza adeguata, da posizionare nei bidoni e trespoli adibiti alla raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari nei Comuni di Cernobbio e Maslianico, al fine di assicurarne la regolare sostituzione (n. 20 trespoli presso cimiteri di Cernobbio e n. 6 trespoli presso cimitero di Maslianico).
- ⇒ gli speciali contenitori per i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni e per la raccolta delle siringhe
- ⇒ idonei adesivi delle dimensioni minime di un A2 in cui vengono riportati i motivi per cui il sacco non è stato raccolto; il numero deve essere adeguato al numero delle utenze da servire per cui non inferiore al 10% delle utenze servite

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione dei contenitori messi in servizio, ad esclusione di quelli forniti alle utenze, e alla sostituzione di quelli danneggiati e non riparabili.

La manutenzione, oltre agli interventi di riparazione di ruote, coperchi, ecc., dovrà comprendere il lavaggio e la sanificazione dei contenitori con frequenza trimestrale nel periodo ottobre-maggio e mensile nel periodo giugno-settembre; l'operazione di lavaggio e di sanificazione dovrà essere eseguita con idonei automezzi e l'acqua di lavaggio smaltita come rifiuto speciale non pericoloso con onere di smaltimento a carico della Ditta appaltatrice.

Per contenitori messi in servizio si intendono i bidoni carrellati e i cassonetti stradali collocati negli ecopunti e presso le utenze pubbliche quali scuole, asili, municipi, aree feste comune Maslianico, ecc.

Prima della messa in servizio dovranno essere forniti dei campioni al comune capo fila per verifica ed avvallo alla consegna.

Art. 20 - Comunicazioni periodiche

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare alle Amministrazioni Comunali quanto segue:

- con frequenza mensile, entro il 15° giorno del mese successivo:
 - i quantitativi raccolti suddivisi per tipologia, distinguendo tra modalità domiciliare e centro di raccolta, e considerando anche i rifiuti da spazzamento stradale;
 - eventuali risultati di analisi merceologiche dei rifiuti raccolti;
 - breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati, eventuali rotture o danneggiamenti di attrezzature;
 - relazione sull'utilizzo del "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate (indicanti il nominativo del richiedente, l'oggetto e la data della richiesta, le tempistiche di risoluzione della problematica/di effettuazione del servizio);
- con frequenza annuale:

- le statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - l'andamento economico dell'appalto;
 - le proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - la struttura operativa e l'elenco del personale, mansioni e livello contrattuale (se nel corso dell'anno si verificassero modifiche l'aggiudicataria dovrà comunicarle entro 10 giorni);
- entro il 31 gennaio di ogni anno:
- i dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento provinciale della produzione rifiuti
- entro il 28 febbraio di ogni anno:
- redazione dello schema-tipo per la compilazione del MUD;

Ogni anno dalla data di aggiudicazione si procederà ad una verifica complessiva dello stato dell'arte per valutare l'efficacia ed efficienza dei servizi in essere e proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche ed integrazioni per garantire la migliore qualità dei servizi e l'aderenza agli strumenti normativi e programmatori eventualmente emanati nel periodo di contratto.

Parte quarta: prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione dei Servizi

Art. 21 - Premessa metodologica

Per le caratteristiche territoriali, socio economiche e omogeneità dei servizi i sei comuni interessati convenzionati per la realizzazione dei servizi richiesti nel presente appalto sono stati raggruppati in due sub ambiti, ossia:

Sub ambito A : Comuni di Cernobbio e Maslianico

Sub ambito B: Comuni di Brienno, Carate-Urio, Laglio e Moltrasio.

Nella definizione della proposta dovranno essere seguite le indicazioni contenute nelle **schede tecniche dei singoli ambiti** allegati alla presente capitolato.

La raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere garantita:

a) mediante il prelievo dei sacchi, dei pacchi di carta e cartoni, e/o lo svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o anche collocati all'interno di pertinenze private, facilmente accessibili ai mezzi adibiti allo svuotamento, nei soli casi di grandi utenze condominiali i cui rifiuti, posti a bordo strada, determinerebbero ingombri eccessivi e intralcio alla viabilità;

b) mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;

c) mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'Impresa Appaltatrice provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovrà essere evitata la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia, e di cumuli comunque e dovunque formati ecc.; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori sarà compito ed onere dell'Impresa Appaltatrice, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e spazzamento dell'area (riassetto) dando comunque immediata e dettagliata comunicazione all'Ente Appaltante ed al Comune di competenza sui casi di incorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore.

In particolare si dovrà:

I. Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;

II. Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;

III. Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;

IV. Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;

V. Provvedere, dopo le operazioni di travaso dei rifiuti dai mezzi satellite ai mezzi riceventi (compattatori e/o veicoli a vasca), alla completa pulizia delle superfici stradali impegnate e, all'occorrenza, al trattamento detergente e sanificante con abbattimento degli odori.

VI. Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;

VII. Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;

VIII. Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;

IX. Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.

X. Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati al successivo p.to XI con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.

XI Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, materiali di demolizione, costruzione e scavo, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.

XII. Trasmettere all'Ente Appaltante attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale circa i compiti di cui ai precedenti punti IX e XI.

L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i nominativi e le firme dei dipendenti e l'Ente o il Funzionario aziendale che ha effettuato la formazione.

Art. 22 - Servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "rifiuti urbani non differenziati"

Utenze domestiche

La raccolta del rifiuto indifferenziato, o frazione residua destinata allo smaltimento, sarà effettuata su tutto il territorio dei sei comuni convenzionati con frequenza minima monosettimanale.

Nel periodo estivo dal 1° giugno al 30 settembre, per i soli comuni del sub-ambito B, si dovrà prevedere una frequenza bisettimanale.

Utenze non domestiche

Per alberghi, ristoranti, trattorie, bar e altre specifiche utenze (utenze protette) quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali, ecc., la raccolta del rifiuto indifferenziato, o frazione residua destinata allo smaltimento, sarà effettuata su tutto il territorio dei sei comuni convenzionati con frequenza minima bisettimanale con la sola eccezione del Comune di Brienno, dove la raccolta sarà monosettimale.

Nel Comune di Cernobbio, per le sole utenze protette, si dovrà prevedere una frequenza trisettimanale della raccolta.

Nel periodo estivo dal 1° giugno al 30 settembre, si dovrà prevedere per i comuni del sub-ambito B una frequenza trisettimanale della raccolta (bisettimanale per il Comune di Brienno).

I rifiuti potranno essere conferiti direttamente dall'utenza:

- all'interno di sacchi traslucidi di colore grigio a perdere di polietilene trasparenti o semitrasparenti;
- all'interno di contenitori di volume variabile a partire da litri 120 fino ad un massimo di litri 1.700.

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito, secondo il calendario settimanale allegato al presente Capitolato (Allegato n. 1) con inizio secondo gli orari definiti negli allegati relativi ai due sub ambiti (Allegati n. 2 e n. 3)

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di concentramento per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, salvo cause di forza maggiore.

La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato automezzo, che ultimata la raccolta, provvederà o al trasporto diretto in impianto o al trasbordo in altro automezzo di maggiori dimensioni.

Per le operazioni di trasbordo è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di fare sostare con continuità, nel medesimo luogo, il suddetto automezzo, salvo posizioni predeterminate concordate con le amministrazioni comunali.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione agli uffici comunali e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore/sacco sarà considerato rifiuto non conforme e l'utenza dovrà ritirarlo e selezionare i rifiuti in esso contenuti e riposizionarlo nel successivo giorno di raccolta.

Art. 23 - Servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "residuo biodegradabile di cucine e mense"

Utenze domestiche

La raccolta della frazione umida sarà effettuata su tutto il territorio dei sei comuni convenzionati con frequenza bisettimanale.

Utenze non domestiche

Per alberghi, ristoranti, trattorie, bar e altre specifiche utenze (utenze protette) quali asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali, ecc., la raccolta della frazione umida sarà effettuata su tutto il territorio dei sei comuni convenzionati con frequenza trisettimanale.

Nel periodo estivo dal 1°giugno al 30 settembre, si dovrà prevedere per il solo Comune di Cernobbio, una frequenza quadrisettimanale della raccolta.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di sacchi a perdere da lt. 10, chiusi, in carta riciclata biodegradabile, conferiti all'interno di:

- ⇒ mastelli di colore marrone in plastica da 20/25 lt per le utenze singole;
- ⇒ bidoni di plastica di colore marrone di varia volumetria (da 120 lt a 240 lt) per i condomini con oltre 6 famiglie, le utenze collettive e per le attività di ristorazione in genere;
- ⇒ bidoni con chiusura posizionati nei punti di accentrimento in particolare nel sub ambito B e in alcune zone del comune di Cernobbio.

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito, secondo il calendario settimanale allegato al presente capitolato (Allegato n. 1) con inizio secondo gli orari definiti negli allegati relativi ai due sub ambiti (Allegati n. 2 e n. 3)

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato automezzo, che ultimata la raccolta, provvederà o al trasporto diretto in impianto o al trasbordo in altro automezzo di maggiori dimensioni.

Per le operazioni di trasbordo è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di fare sostare con continuità, nel medesimo luogo, il suddetto automezzo, salvo posizioni predeterminate concordate con le amministrazioni comunali.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione agli uffici comunali e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore/sacco sarà considerato rifiuto non conforme e l'utenza dovrà ritirarlo e selezionare i rifiuti in esso contenuti e riposizionarlo nel successivo giorno di raccolta.

In alternativa al sacchetto in carta riciclata è ammesso l'uso da parte dell'utente dei sacchetti in bioplastica con marchio cic compostabile.

Art. 24 - servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "carta e cartone"

La raccolta della carta e del cartone, destinati a recupero, sarà effettuata con frequenza settimanale sul tutto il territorio dei comuni di: Cernobbio, Moltrasio, Brienno, Carate-Urio, Laglio e Moltrasio.

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze per mezzo di:

- ⇒ scatole di cartone, borse o sacchi di carta, oppure confezionati in pacchi legati con lo spago;
- ⇒ bidoni di colore bianco di varia volumetria (da 120 lt a 240 lt).

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito, secondo il calendario settimanale allegato al presente capitolato (Allegato n. 1) con inizio secondo gli orari definiti negli allegati relativi ai due sub ambiti (Allegati n. 2 e n. 3)

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato automezzo, che ultimata la raccolta, provvederà o al trasporto diretto in impianto o al trasbordo in altro automezzo di maggiori dimensioni.

Per le operazioni di trasbordo è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di fare sostare con continuità, nel medesimo luogo, il suddetto automezzo, salvo posizioni predeterminate concordate con le amministrazioni comunali.

In presenza di contenitori o sacchi o imballi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione agli uffici comunali e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore/sacco sarà considerato rifiuto non conforme e l'utenza dovrà ritirarlo e selezionare i rifiuti in esso contenuti e riposizionarlo nel successivo giorno di raccolta.

Art. 25 - servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "imballaggi in plastica", degli "imballaggi metallici e in alluminio"

La raccolta differenziata di bottiglie, contenitori ed imballi in plastica, meglio specificati nell'apposito allegato all'Accordo Nazione ANCI/Conai, di piccoli oggetti di metallo (lattine, tolle, barattoli e simili) da destinare al recupero, sarà effettuata con frequenza settimanale sul tutto il territorio dei comuni di: Cernobbio, Moltrasio, Brienno, Carate-Urio, Laglio e Maslianico.

I rifiuti potranno essere conferiti direttamente dall'utenza:

- ⇒ all'interno di sacchi traslucidi di colore giallo a perdere di polietilene trasparenti o semitrasparenti;
- ⇒ all'interno di contenitori di colore giallo con volume variabile a partire da litri 120 fino ad un massimo di litri 360.

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito, secondo il calendario settimanale allegato al presente capitolato (Allegato n. 1) con inizio secondo gli orari definiti negli allegati relativi ai due sub ambiti (Allegati n. 2 e n. 3)

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato automezzo, che ultimata la raccolta, provvederà o al trasporto diretto in impianto o al trasbordo in altro automezzo di maggiori dimensioni.

Per le operazioni di trasbordo è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di fare sostare con continuità, nel medesimo luogo, il suddetto automezzo, salvo posizioni predeterminate concordate con le amministrazioni comunali.

In presenza di contenitori o sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione agli uffici comunali e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore/sacco sarà considerato rifiuto non conforme e l'utenza dovrà ritirarlo e selezionare i rifiuti in esso contenuti e riposizionarlo nel successivo giorno di raccolta.

Art. 26 - servizio raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione "vetro"

La raccolta del vetro sarà effettuata per le utenze domestiche con frequenza settimanale su tutto il territorio dei comuni di: Cernobbio, Maslianico, Brienno, Carate-Urio, Laglio e Moltrasio.

Solo per i Comuni di Maslianico e di Cernobbio è prevista una frequenza bisettimanale per i soli alberghi, ristoranti, bar e utenze protette.

I rifiuti potranno essere conferiti direttamente dall'utenza:

- ⇒ all'interno di contenitori verdi da 30 lt;
- ⇒ all'interno di contenitori verdi da 120/240 lt;
- ⇒ all'interno di cassonetti verdi da 1700 lt.

La raccolta dovrà avvenire nel giorno prestabilito, secondo il calendario settimanale allegato al presente capitolato (Allegato n. 1) con inizio secondo gli orari definiti negli allegati relativi ai due sub ambiti (Allegati n. 2 e n. 3)

Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.

La raccolta dovrà essere effettuata da adeguato automezzo, che ultimata la raccolta, provvederà o al trasporto diretto in impianto o al trasbordo in altro automezzo di maggiori dimensioni.

Per le operazioni di trasbordo è fatto divieto alla ditta aggiudicataria di fare sostare con continuità, nel medesimo luogo, il suddetto automezzo, salvo posizioni predeterminate concordate con le amministrazioni comunali.

In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la Ditta Appaltatrice non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione agli uffici comunali e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità. Dall'applicazione dell'avviso il contenitore/sacco sarà considerato rifiuto non conforme e l'utenza dovrà ritirarlo e selezionare i rifiuti in esso contenuti e riposizionarlo nel successivo giorno di raccolta.

Art. 27 – Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE(ragg. 1 e 2) e trasporto.

Il servizio è previsto solo nei Comuni di Moltrasio, Laglio e Brienno del sub ambito B.

Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione telefonica alla Ditta Appaltatrice che comunicherà agli uffici comunali settimanalmente l'elenco delle prenotazioni e rendicontazione dei ritiri svolti nella settimana precedente.

Per ciascuna giornata di intervento saranno previsti al massimo i ritiri presso 12 utenze e per un numero massimo di pezzi pari a 5 (cinque) per ciascuna utenza.

I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo strada, il personale della Ditta Appaltatrice non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o quant'altro.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato.

Il materiale raccolto dovrà essere cernito per massimizzare la quota di rifiuto d'avviare a recupero e inviato ad appositi impianti autorizzati.

L'omessa raccolta o cernita, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione di sanzioni e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

In sede di offerta economica l'azienda dovrà fornire oltre al costo di servizio a corpo, il costo per singola raccolta ad utenza.

Art. 28 – Raccolta oli vegetali

Per la raccolta di oli vegetali prodotti da utenze collettive e/o da singole utenze che svolgono attività di ristorazione (complessivamente circa n. 80), la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura, a sua cura e spese, e alla vuotatura dei contenitori e al successivo trasporto e smaltimento presso i centri di trattamento e recupero.

I suddetti contenitori dovranno essere distribuiti dall'aggiudicataria, alla data di attivazione del servizio, alle attività esistenti, che verranno comunicate dall'Amministrazione comunale, e alle nuove attività che si insedieranno nel corso dell'appalto.

Il servizio dovrà essere svolto con frequenza minima mensile da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura deve essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.

Art. 29 – Raccolta di pile

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e smaltimento delle pile esauste di origine domestica e avvio a recupero.

Il servizio dovrà essere svolto sul territorio di tutti i Comuni e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso le strutture pubbliche e/o private ed elencati nelle schede tecniche. Per il Comune di Maslianico, essendo iscritto al CDCNPA, è previsto unicamente il servizio di raccolta e trasporto delle pile dai contenitori presenti sul territorio, al centro di raccolta del medesimo comune.

La concessionaria dovrà sostituire gli attuali contenitori in servizio con nuovi contenitori e porli in opera. Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico della Aggiudicatrice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza almeno mensile, e comunque con cadenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio, mediante un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

Pile e batterie potranno essere conferite anche al servizio di raccolta itinerante tramite "Ecomobile", ove ne sia previsto l'intervento.

Art. 30 - Raccolta di farmaci scaduti o inutilizzati

Oggetto del servizio è la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di farmaci scaduti di origine domestica.

Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio dei comuni di: Cernobbio, Maslianico Brieno, Carate-Urio, Laglio e Moltrasio e prevede la vuotatura dei contenitori appositi presenti presso le farmacie pubbliche e private ed elencati nelle schede tecniche.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

La concessionaria dovrà sostituire gli attuali contenitori in servizio con nuovi contenitori e porli in opera. Le rotture, manomissioni o i danneggiamenti dei contenitori adibiti alla raccolta comporteranno l'immediata sostituzione ed i relativi oneri, qualora non fosse identificabile il responsabile, saranno a carico della Aggiudicatrice.

La raccolta sarà da attuarsi con frequenza almeno quindicinale, e comunque con cadenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio, da un operatore dotato di apposito automezzo autorizzato al trasporto di rifiuti pericolosi.

I farmaci potranno essere conferite anche al servizio di raccolta itinerante tramite "Ecomobile", ove ne sia previsto l'intervento.

Art. 31 – Raccolta prodotti etichettati T e/o F ed altri pericolosi e RAEE (ragg. 3, 4 e 5)

Il servizio è previsto solo nei Comuni di Moltrasio, Laglio e Brienno (sub ambito B).

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi ed in particolare dei prodotti e contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" di provenienza domestica ed altri rifiuti pericolosi, per l'invio a successiva inertizzazione e smaltimento, verrà effettuato a periodicità prestabilita (minimo ogni tre mesi) mediante stazionamento, presso le piazze, vie o aree all'uopo destinate dai comuni, di apposito veicolo attrezzato con containers metallici, o in adeguato materiale plastico di diversa capacità, in numero adeguato a secondo della classificazione dei prodotti conferibili.

I prodotti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza, previa sorveglianza ed assistenza dell'addetto incaricato al trasporto a stoccaggio provvisorio o a destino.

L'addetto dovrà inoltre verificare che l'utenza non depositi rifiuti di diversa natura da quelli oggetto della presente raccolta differenziata, inoltre dovrà annotare il numero degli utenti contenitori che comunicherà al centro di servizio, il quale provvederà alla sua trasmissione al comune, contestualmente al peso raccolto.

Art. 32 - Raccolta Rifiuti Cimiteriali da esumazioni ed estumulazione

Su richiesta delle singole Amministrazioni Comunali, l'Appaltatrice dovrà effettuare il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalle attività di esumazione ed estumulazione, così come definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 26 giugno 2000, n. 219, con esclusione peraltro di qualsiasi parte del corpo umano.

Il servizio sarà svolto, di norma, una volta all'anno.

L'Appaltatrice fornirà i contenitori necessari, aventi le caratteristiche previste dal citato D.M. 219/2000, vale a dire imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani, recanti la dicitura "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazione".

I contenitori chiusi e sigillati saranno depositati in aree appositamente attrezzate e coperte, situate all'interno dell'area cimiteriale, messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali interessate, limitatamente al tempo strettamente necessario per il successivo avvio a smaltimento.

L'Appaltatrice dovrà curare

⇒ l'avvio dei residui di zinco, piombo ed altri metalli al recupero

⇒ l'avvio degli altri rifiuti alla termodistruzione presso impianti autorizzati reperiti dalla stessa e con oneri a suo carico.

Le Amministrazioni Comunali provvederanno al rilascio della documentazione necessaria per l'effettuazione del trasporto, limitatamente alla dichiarazione di provenienza e di avvenuto trattamento.

Sarà cura dell'Appaltatrice compilare il formulario di identificazione.

Art. 33- Servizio di pulizia manuale

Il servizio viene attivato solo per il Comune di Cernobbio.

Le superfici pubbliche e/o private soggette ad uso pubblico di fruizione pedonale su tutto il territorio dell'Amministrazione Comunale di Cernobbio, dovranno essere sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro. Rientrano tra le superfici sottoposte ad interventi di pulizia manuale anche le strade rurali, le strade sterrate, le mulattiere e i sentieri, situati all'interno del centro abitato.

La concessionaria dovrà procedere alla rimozione e allo smaltimento a proprie spese delle carogne di volatili, topi e altri piccoli roditori, rimangono escluse le carogne di cani e gatti che devono essere segnalate tempestivamente all'ufficio ecologia.

Il servizio di spazzamento manuale comprenderà:

- ⇒ La pulizia dei marciapiedi, parcheggi scoperti e coperti, con relative scale e/o rampe di servizio, sedi stradali, banchine stradali entro un limite di un metro dalla sede stradale;
- ⇒ La rimozione sistematica dei rifiuti giacenti su strutture ed aree pubbliche con superficie erbosa quali fioriere, vasche piantumate, aiuole e simili;
- ⇒ La rimozione di deiezioni canine dalle aree e superfici sopra indicate;
- ⇒ Il prelievo, dalle superfici sopra indicate, di siringhe abbandonate;
- ⇒ Rimozione di piccole quantità di rifiuti dispersi sul territorio;
- ⇒ La vuotatura giornaliera dei cestini, inclusa la fornitura e sostituzione dei sacchi a perdere, di dimensioni variabili adeguate al cestino;
- ⇒ Estirpazione di erbacce lungo i cigli stradali, marciapiedi, aree pedonali presenti sul territorio comunale; tali interventi andranno effettuati nell'ambito del normale servizio di pulizia con regolarità;
- ⇒ Pulizia parchi e giardini pubblici ed aree a verde comprensiva di percorsi pedonali, vialetti e aree gioco per bambini;
- ⇒ Pulizia rive lacustri e argini corsi d'acqua
- ⇒ Pulizia griglie e bocche lupoie delle caditoie stradali
- ⇒ Diserbo chimico programmato

Tali interventi andranno effettuati nell'ambito del normale servizio di pulizia con regolarità.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di

qualsiasi genere.

Il servizio dovrà essere svolto a partire dalle ore 6.00 dal Lunedì al Sabato.

Il personale dovrà essere dotato di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti (scopa, paletta, pinze, ecc.), ivi compresi adeguati supporti meccanici per migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa ed ottenere livelli qualitativi ottimali. In particolare nei centri storici e nelle zone pedonali dovranno essere impiegati aspiratori elettrici silenziosi e capaci di eseguire una completa pulizia dei selciati, senza danneggiare gli stessi e senza sollevare polvere.

Il personale, durante le operazioni di pulizia, dovrà comunque usare sempre tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi agli utenti.

In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo.

Durante il periodo autunnale particolare cura dovrà essere data alla rimozione delle foglie lungo le vie alberate, nelle piazze e nei parcheggi.

In caso di precipitazioni nevose, che comportino la sospensione dei servizi di pulizia delle strade, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via pec all'Ufficio tecnico del comune in cui si svolge il servizio. Il personale addetto alla pulizia collaborerà allo sgombero della neve secondo un piano di intervento concordato con gli appositi Uffici Comunali

La Ditta appaltatrice, nel rispetto delle indicazioni minime contenute nel piano d'intervento di cui alla Scheda tecnica relativa del sub ambito A (allegato n. 2 al Capitolato), potrà presentare un progetto tecnico con le indicazioni dei percorsi e delle presunte fasce orarie di percorrenza, del personale, delle attrezzature e delle macchine che si intendono impiegare, con particolare riferimento alle metodologie d'intervento d'attuare nei centri storici. Detto progetto sarà oggetto di valutazione in sede di gara.

Sarà altresì oggetto di valutazione in sede di gara il possesso di un sistema di rilevamento satellitare da parte di ogni mezzo dedicato al servizio di pulizia. Il funzionamento del sistema di rilevamento dovrà essere dettagliatamente descritto per dimostrarne l'efficacia ai fini del controllo del servizio svolto da parte degli uffici comunali.

Art. 34 – Servizio di pulizia meccanizzata

Il servizio viene attivato solo per il Comune di Cernobbio.

La pulizia delle strade, delle piazze, delle piste ciclabili, dei parcheggi e delle aree ad uso pubblico e/o private soggette ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, dovrà essere effettuata con autospazzatrici idonee alle caratteristiche geometriche delle strade e, dove necessario, dovranno essere coadiuvate da addetti che precedono il mezzo muniti di idonei strumenti atti all'attività.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Il servizio dovrà essere svolto a partire dalle ore 6.00 dal Lunedì al Sabato.

Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati, tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Le autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.

Le autospazzatrici dovranno iniziare il servizio giornaliero con il serbatoio d'acqua, utilizzata per abbattere le polveri, pieno. Per i successivi rifornimenti l'Amministrazione Comunale comunicherà i punti di prelievo che saranno accessibili e raggiungibili costantemente. E' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di utilizzare esclusivamente i punti di prelievo autorizzati.

I servizi di spazzamento meccanico riguardano tutto il territorio Comunale.

In caso di mancato servizio, sia totale che parziale, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà detrarre i costi corrispondenti all'intervento non espletato, determinati in fase di analisi, maggiorati del 10% o richiedere interventi sostitutivi di pari importo.

Durante il periodo autunnale particolare cura dovrà essere data alla rimozione delle foglie lungo le vie alberate, nelle piazze e nei parcheggi.

In caso di precipitazioni nevose, che comportino la sospensione dei servizi di pulizia delle strade, la sospensione dovrà essere tempestivamente comunicata via pec all'Ufficio tecnico del comune in cui si svolge il servizio. Il personale addetto alla pulizia collaborerà allo sgombero della neve secondo un piano di intervento concordato con gli appositi Uffici Comunali.

Il materiale derivante dall'attività di pulizia meccanizzata dovrà essere avviata a smaltimento da parte della ditta appaltatrice che provvederà al trasporto e alla fornitura di un cassone per la raccolta; il cassone potrà essere collocato presso il centro raccolta rifiuti di Cernobbio o altra area individuata dall'amministrazione comunale.

La Ditta appaltatrice, nel rispetto delle indicazioni minime contenute nel piano d'intervento di cui alla Scheda tecnica relativa del sub ambito A (allegato n. 2 al Capitolato) potrà presentare un progetto tecnico con le indicazioni dei percorsi e delle presunte fasce orarie di percorrenza, del personale, delle attrezzature, delle macchine e degli automezzi che si intendono impiegare, con particolare riferimento alle metodologie d'intervento d'attuare nei centri storici. Detto progetto sarà oggetto di valutazione in sede di gara.

Sarà altresì oggetto di valutazione in sede di gara il possesso di un sistema di rilevamento satellitare da parte di ogni mezzo dedicato al servizio di pulizia. Il funzionamento del sistema di rilevamento dovrà essere dettagliatamente descritto per dimostrarne l'efficacia ai fini del controllo del servizio svolto da parte degli uffici comunali.

Art. 35 – Pulizia delle aree interessata dai mercati settimanali, fiere, feste e manifestazioni varie

Nei Comuni di Maslianico e di Cernobbio dovranno essere raccolti i rifiuti prodotti dalle aree interessate dai mercati settimanali, per essere inviati agli impianti di recupero/smaltimento.

La Ditta Appaltatrice dovrà dislocare a sua cura contenitori di capacità idonea presso le aree interessate dai mercati, al fine di garantire la raccolta differenziata delle diverse frazioni conferite.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare ed eventualmente modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che la Ditta Appaltatrice possa avanzare alcuna richiesta.

Al termine del mercato la Ditta Appaltatrice dovrà svolgere un'accurata pulizia del suolo su tutta l'area, ed eseguire il lavaggio delle aree in cui sono stati posizionati i banchi del pesce, della frutta e della verdura.

In tutti i Comuni la Ditta Appaltatrice dovrà inoltre provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nelle aree interessate da sagre, fiere e manifestazioni varie, secondo il calendario fornito dai singoli Comuni, e provvedere all'avvio agli impianti di recupero/smaltimento.

A solo titolo indicativo viene riportato nella scheda tecnica sub ambiti A e B il calendario degli eventi normalmente programmati nei singoli comuni (allegati n. 2 e 3 al Capitolato)

Servizi straordinari Comune di Cernobbio

In presenza di manifestazioni di particolare importanza e con forte affluenza di pubblico, organizzati nel Comune di Cernobbio, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti anche in giorni diversi da quelli previsti nel calendario settimanale di cui all'allegato 1 del Capitolato, anche se festivi, e alla pulizia manuale e meccanizzata del suolo, secondo quanto specificato nella Scheda tecnica sub ambito A (allegato 2 del Capitolato)

Art. 35 bis – Area Feste Comune di Maslianico

La concessionaria dovrà fornire i container e gestire i trasporti presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.

Le tipologie di container da posizionare saranno:

- n° 2 cassonetti da 1700 lt per indifferenziato
- 4 Bidoni carrellati della capacità di 240 litri, di colore verde per la raccolta vetro
- 4 Bidoni carrellati della capacità di 240 litri, di colore marrone per la raccolta umido
- 2 Bidoni carrellati della capacità di 120 litri, di colore bianco per la raccolta carta
- 6 Bidoni carrellati della capacità di 240 litri, di colore giallo per la raccolta multimateriale

I bidoni carrellati e i cassonetti dovranno avere sistemi di aggancio conformi alle norme con attacchi DIN 30700 e UNI 9260.

Art. 36 – Movimentazione cassoni posizionati in aree del territorio

Comuni ambito B

Ogni comune dell'ambito ha individuato delle aree in cui a rotazione posizionare dei container in cui i cittadini portano la tipologia di rifiuti previsto nella giornata.

L'aggiudicataria secondo le modalità previste nelle schede tecniche dei singoli comuni dovrà assicurare la consegna alla mattina entro le ore 8, sino alle ore 14,00, di un idoneo cassone per il conferimento di:

- n° 1 cassone da 25 mc per rifiuti ingombranti
- n° 1 cassone da 25 mc per scarti vegetali
- n° 1 cassone da 25 mc per legno
- n° 1 cassone da 25 mc per rottami metallici

Nel caso in cui i conferimenti della giornata dovessero superare la capacità volumetrica disponibile, l'Appaltatrice dovrà essere in grado di provvedere tempestivamente alla sostituzione del cassone pieno con uno vuoto. In ogni caso non potrà essere respinto alcun conferimento della tipologia prevista per il giorno stabilito e tutti i rifiuti dovranno essere trasportati dall'Appaltatrice, a fine giornata, agli impianti di trattamento/smaltimento previsti.

L'Appaltatrice dovrà:

- ⇒ posizionare nei giorni previsti, sulle aree individuate dai singoli Comuni, i cassoni necessari
- ⇒ disporre per la presenza continuativa di un proprio incaricato per la necessaria sorveglianza ed il controllo sulla natura qualitativa dei conferimenti;
- ⇒ svolgere l'attività di cernita;
- ⇒ trasportare gli scarti agli impianti di smaltimento e avviare a recupero le frazioni selezionate
- ⇒ rendicontare mensilmente ai singoli comuni le quote di materiali avviati a smaltimento e quelle a recupero

Art. 37 – Centro raccolta Comune di Maslianico

Presso il Comune di Maslianico è in funzione un centro per la raccolta dei rifiuti. Il servizio di custodia/guardiania è svolto da una associazione di volontariato incaricata di sorvegliare gli ingressi al centro e fornire assistenza all'utenza nel conferimento dei rifiuti.

Oggetto del presente appalto sono i servizi inerenti il noleggio, la movimentazione e il trasporto dei contenitori.

La Ditta Appaltatrice dovrà in particolare:

- provvedere a posizionare, a sua cura e spese, i contenitori e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione del servizio;
- garantire il trasporto dei rifiuti stoccati presso il Centro di raccolta agli impianti di recupero e trattamento entro un raggio di 75 km (150 se consideriamo andata e ritorno)

Il servizio dovrà essere eseguito in modo tale da garantire la piena funzionalità del centro di raccolta, conseguentemente le operazioni di prelievo e sostituzione dei cassoni pieni con quelli vuoti devono:

- ⇒ essere eseguite con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- ⇒ essere eseguite mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- ⇒ essere eseguite negli orari di chiusura del centro;
- ⇒ essere eseguite evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori;

La raccolta, il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge. Le operazioni di trasporto, inoltre, dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.

Tutti i contenitori devono essere conformi alle prescrizioni del D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009 ed essere mantenuti in stato decoroso.

I materiali oggetto di specifica raccolta differenziata e Rup sono i seguenti:

- n° 1 cassone da 25 mc per rifiuti ingombranti
- n° 1 cassone da 25 mc per scarti vegetali
- n° 1 cassone da 25 mc per legno
- n° 2 cassone da 25 mc per metalli
- n° 1 cassone da 25 mc per carta coperto
- n° 1 cassone da 25 mc plastica dura
- n° 1 cassone da 17 mc per vetro in lastre
- n° 1 cassone da 8 mc per inerti
- n° 2 cisterne da 500 lt per oli vegetali e oli minerali
- n° 5 contenitori da 1 mc per toner, accumulatori al piombo, vernici, spray
- n° 2 cassonetti da 1700 lt per indifferenziato
- n° 2 cassonetti da 1700 lt per imballaggi di vetro, imballaggi di plastica

RAEE: (fornitura e movimentazione da parte dei consorzi)

- raggr. 1 - Freddo e clima (frigoriferi congelatori)
- raggr. 2 - Altri grandi bianchi (grandi elettrodomestici obsoleti)
- raggr. 3 - Tv e monitor
- raggr. 4 - IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro
- raggr. 5 - Sorgenti luminose

Oltre ai suddetti contenitori dovrà essere prevista la fornitura di n. 1 cassone da 8 mc per terre di spazzamento, da

collocare in area attigua al centro di raccolta.

Ogni materiale in uscita dall'impianto dovrà essere accompagnato da apposito formulario redatto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006. L'organizzazione e la gestione della centro raccolta Comunale è disciplinata da apposito Regolamento Comunale a cui la Ditta Appaltatrice è tenuta ad uniformarsi; detto Regolamento è scaricabile dal sito internet del Comune al quale si rinvia.

Gli impianti di smaltimento o recupero saranno indicati dall'Amministrazione Comunale e/o da Ente Sovra comunale ad esclusione degli impianti dei rifiuti pericolosi che dovranno essere reperiti dalla concessionaria dei servizi

I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle frazioni non recuperabili sono a carico dell'Amministrazione Comunale tranne quelli relativi ai rifiuti pericolosi che dovranno essere ricompresi nel canone degli stessi.

I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta Appaltatrice, oltre a trasmettere la copia dei formulari, dovrà fornire una relazione mensile che specifichi l'elenco dei servizi eseguiti presso il centro di raccolta, le quantità dei rifiuti trasportate, ripartite per tipologia; inoltre dovrà fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti e per la presentazione del MUD.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare alcune raccolte differenziate a costo zero per l'Ente, a Cooperative, Enti di solidarietà sociale ed altri Enti Onlus, anche nel corso dell'appalto; in questo caso il canone verrà decurtato degli oneri previsti per le singole voci oggetto del trasferimento di gestione. Per l'esercizio di tale facoltà sarà data comunicazione con un preavviso di un mese alla Ditta Appaltatrice.

La scheda tecnica relativa ai comuni del sub ambito A (allegato n. 2 al Capitolato) contiene ulteriori informazioni inerenti la gestione del centro di raccolta.

In sede di offerta economica l'azienda, tenuto conto anche delle informazioni contenute nella scheda tecnica sopradetta, dovrà quotare il costo di gestione del centro di raccolta rifiuti suddiviso per costo affitto dei contenitori e costo dei trasporti.

Art. 38 – Centro raccolta Comune di Cernobbio

Presso il Comune di Cernobbio è in funzione un centro per la raccolta dei rifiuti. Il servizio di guardiania è svolto da una cooperativa sociale incaricata di sorvegliare gli ingressi al centro e fornire assistenza all'utenza nel conferimento dei rifiuti.

Oggetto del presente appalto sono i servizi inerenti il noleggio, la movimentazione e il trasporto dei contenitori.

La Ditta Appaltatrice dovrà in particolare:

- provvedere a posizionare, a sua cura e spese, i contenitori e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione del servizio;
- garantire il trasporto dei rifiuti stoccati presso il Centro di raccolta agli impianti di recupero e trattamento entro un raggio di 75 km (150 se consideriamo andata e ritorno)

Il servizio dovrà essere eseguito in modo tale da garantire la piena funzionalità del centro di raccolta, conseguentemente le operazioni di prelievo e sostituzione dei cassoni pieni con quelli vuoti devono:

- ⇒ essere eseguite con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- ⇒ essere eseguite mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- ⇒ essere eseguite negli orari di chiusura del centro;
- ⇒ essere eseguite evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori;

La raccolta, il trasporto ai centri di stoccaggio, lavorazione o smaltimento debitamente autorizzati, dovranno essere effettuati con mezzi attrezzati idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge. Le operazioni di trasporto, inoltre, dovranno essere eseguite con massima cura per non sporcare o lasciare residui sulle strade.

Tutti i contenitori devono essere conformi alle prescrizioni del D.M. 8 aprile 2008 così come modificato dal DM 13 maggio 2009 ed essere mantenuti in stato decoroso.

I materiali oggetto di specifica raccolta differenziata sono i seguenti:

- ⇒ carta e cartone
- ⇒ rottame metallico e non
- ⇒ legno trattato
- ⇒ scarti vegetali
- ⇒ vetro
- ⇒ inerti
- ⇒ imballi in plastica

- ⇒ imballi di polistirolo
- ⇒ indumenti dismessi
- ⇒ ingombranti
- ⇒ oli vegetali provenienti da ristorazione
- ⇒ pneumatici fuori uso

RUP :

- ⇒ pile
- ⇒ farmaci
- ⇒ batterie esauste
- ⇒ oli minerali esausti
- ⇒ prodotti e contenitori etichettati con simbolo "t" e/o "f"
- ⇒ vernici, solventi e colle
- ⇒ prodotti, contenitori di aerosol o bombolette spray
- ⇒ toner

RAEE:

- raggr. 1 - Freddo e clima (frigoriferi congelatori)
- raggr. 2 - Altri grandi bianchi (grandi elettrodomestici obsoleti)
- raggr. 3 - Tv e monitor
- raggr. 4 - IT e Consumer Electronics, Apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), PED e altro
- raggr. 5 – Sorgenti luminose .

Ogni materiale in uscita dall'impianto dovrà essere accompagnato da apposito formulario redatto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006. L'organizzazione e la gestione della piattaforma ecologica Comunale è disciplinata da apposito Regolamento Comunale a cui la Ditta Appaltatrice è tenuta ad uniformarsi; detto Regolamento è scaricabile dal sito internet del Comune al quale si rinvia.

Gli impianti di smaltimento o recupero saranno indicati dall'Amministrazione Comunale e/o da Ente Sovra comunale ad esclusione degli impianti dei rifiuti pericolosi che dovranno essere reperiti dalla concessionaria dei servizi

I costi derivanti dallo smaltimento/recupero delle frazioni non recuperabili sono a carico dell'Amministrazione Comunale tranne quelli relativi ai rifiuti pericolosi che dovranno essere ricompresi nel canone degli stessi.

I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti saranno a totale beneficio dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta Appaltatrice, oltre a trasmettere la copia dei formulari, dovrà fornire una relazione mensile che specifichi l'elenco dei servizi eseguiti presso il centro di raccolta, le quantità dei rifiuti trasportate, ripartite per tipologia; inoltre dovrà fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti e per la presentazione del MUD.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare alcune raccolte differenziate a costo zero per l'Ente, a Cooperative, Enti di solidarietà sociale ed altri Enti Onlus, anche nel corso dell'appalto; in questo caso il canone verrà decurtato degli oneri previsti per le singole voci oggetto del trasferimento di gestione. Per l'esercizio di tale facoltà sarà data comunicazione con un preavviso di un mese alla Ditta Appaltatrice.

La scheda tecnica relativa ai comuni del sub ambito A (allegato n. 2 al Capitolato) contiene ulteriori informazioni inerenti la gestione del centro di raccolta.

In sede di offerta economica l'azienda, tenuto conto anche delle informazioni contenute nella scheda tecnica sopradetta, dovrà quotare il costo di gestione del centro di raccolta rifiuti suddiviso per costo affitto dei contenitori e costo dei trasporti.

Art. 39 – Campagna d'informazione e di educazione ambientale

L'impresa appaltatrice dovrà curare la realizzazione di una campagna di educazione e informazione ambientale, in collaborazione con le amministrazioni comunali, mirata a tutta la cittadinanza e finalizzata ad una corretta informazione dell'utenza, domestica e non domestica, sui servizi in essere e sulle tematiche correlate.

L'informazione minima richiesta è la seguente:

Realizzazione di un manuale in due lingue, italiano e inglese, da stampare e distribuire ai cittadini prima dell'attivazione del servizio, che contenga ed aggiorni tutte le informazioni contenute nell'attuale manuale in uso, in particolare: riepilogo dei servizi, giorni della raccolta sia per le utenze domestiche che non domestiche, modalità di separazione e di conferimento dei rifiuti, ecc.. I manuali, nel rispetto di un'unica impostazione grafica e descrittiva, dovranno essere personalizzati per i singoli comuni e riportare quindi il nome dell'ente, i relativi loghi e note introduttive di tipo istituzionale, e le differenti modalità di espletamento del servizio.

Il manuale dovrà essere stampato su carta riciclata in 9.750 copie così suddivise:

Ente	Numero copie
Comune di Maslianico	2.500
Comune di Cernobbio	4.000
Comune di Moltrasio	1.200
Comune di Carate Urio	900
Comune di Laglio	750
Comune di Brienno	400
Totale	9.750

Ai fini della pubblicazione on line, il manuale dovrà essere fornito anche in formato digitale ottimizzato per il web. Il formato digitale dovrà essere tradotto in quattro lingue: italiano, inglese, francese e tedesco.

Svolgimento di incontri pubblici dedicati alle utenze domestiche e non domestiche e alle scuole, finalizzati a presentare, con il supporto di un relatore esperto, le modalità del servizio, l'utilità della raccolta differenziata e le modalità di riduzioni di rifiuti.

Gli incontri, che dovranno svolgersi all'inizio dell'appalto ed essere riproposti trascorso il primo biennio dell'appalto, andranno previsti come segue:

Ente	Per utenze domestiche	Per utenze non domestiche	Per le scuole medie ed elementari
Comune di Maslianico	1+1	0	3+2
Comune di Cernobbio	3+3	1+1	3+3
Comune sub-ambito B	1+1	1+1	0
Totale incontri	10	4	11

Saranno oggetto di valutazione:

- la capacità di esporre in modo semplice e completo le informazioni contenute nel manuale al fine di favorire l'immediata comprensione delle stesse da parte dell'utenza;
- la proposta di altri incontri mirati all'educazione ambientale;
- la proposta di altro materiale informativo quale ad esempio: calendario, dizionario rifiuti, introduzione QR code, ecc.
- ogni altra iniziativa atta a favorire il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei cittadini sia sull'importanza di una raccolta differenziata ben eseguita che della riduzione dei rifiuti

Art. 40 - Servizi opzionali

Art. 40.1 – Servizio pulizia meccanizzata

Per il Comune di Maslianico

La pulizia delle strade, delle piazze, delle piste ciclabili, delle aree ad uso pubblico e di parcheggio compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotonde e simili dovrà essere effettuata con autospazzatrice idonea coadiuvata da addetto che precede il mezzo munito di idoneo strumento atto all'attività.

Il servizio dovrà essere svolto sull'intero territorio comunale con cadenza settimanale preferibilmente il martedì a partire dalle ore 9,00.

Durante le operazioni di pulizia, dovranno essere adottati, tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.

Le autospazzatrici dovranno essere dotate di spazzole realizzate in materiali tali da non arrecare danno, durante l'azione di pulizia, alla pavimentazione stradale su cui svolgono il servizio.

Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui al comma precedente dovranno risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Per i comuni dell'ambito B che non prevedono questo servizio è richiesta una quotazione per la realizzazione d'interventi a spot con l'utilizzo di una spazzatrice coadiuvata da un operatore a terra per interventi di almeno 4 ore e smaltimento della terra di spazzamento.

Art. 40.2 – Vuotatura cestini getta rifiuti Comune di Maslianico

L'attività prevede la vuotatura dei circa 70 cestini presenti sul territorio e la sostituzione del sacchetto presente.

Il servizio dovrà avvenire con cadenza bi settimanale preferibilmente nei giorni di lunedì e venerdì.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato a smaltimento da parte dell'azienda.

Art. 40.3 – Spurgo pozzetti stradali

La ditta appaltatrice dovrà fornire una proposta per la gestione dello spurgo pozzetti collocati su strade pubbliche definendo un piano d'intervento ad intervento a spot oppure continuativo a pacchetto.

Il piano dovrà contenere una tempistica d'intervento, le modalità di esecuzione, il personale e i mezzi impiegati.

Nella parte economica dovrà essere esposto il costo per intervento a pacchetto minimo, il costo a intervento a spot. Il costo a pozzetto comprensivo degli oneri di smaltimento.

Art. 40.4 – Servizio di raccolta rifiuti abbandonati

La raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico), potrà essere richiesta dai singoli comuni.

La rimozione dei rifiuti di cui sopra dovrà avvenire entro le 48 (quarantotto) ore dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere alla ditta appaltatrice di effettuare un'indagine sui rifiuti abbandonati al fine di identificare il soggetto responsabile dell'abbandono.

Qualora fosse necessario l'intervento di mezzi specifici o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico - fisiche prima della rimozione dei rifiuti o della predisposizione di un eventuale piano di lavoro/intervento, gli oneri e le tempistiche di rimozione saranno concordati con l'Amministrazione Comunale.

Tali oneri verranno liquidati sulla base dell'elenco prezzi fornito in sede di gara (vedi Scheda prezzi - Allegato n. 5 al Capitolato).

I rifiuti rinvenuti dovranno essere raccolti e, una volta accertata la loro natura, previa cernita, avviati a recupero e o smaltimento; nel caso ciò non fosse possibile causa la natura merceologica degli stessi, i rifiuti verranno avviati a smaltimento in impianti autorizzati individuati dall'Amministrazione Comunale o dall'aggiudicataria, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Art. 40.5 - Distributori per presidi di raccolta deiezioni canine

In sede di gara l'azienda dovrà fornire una proposta per la fornitura e il posizionamento sul territorio di almeno 10 distributori di sacchetti o altro presidio per la raccolta delle deiezioni canine da parte del proprietario dell'animale.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati i costi per la fornitura dei distributori, dei sacchetti, e per il mantenimento in esercizio degli stessi (ricariche di sacchetti)

Art. 40.6 - Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti e RAEE (ragg. 1 e 2) e trasporto

Per il Comune di Maslianico

Il servizio sarà effettuato a seguito di prenotazione telefonica alla Ditta Appaltatrice che comunicherà agli uffici comunali settimanalmente l'elenco delle prenotazioni e rendicontazione dei ritiri svolti nella settimana precedente.

Per ciascuna giornata di intervento saranno previsti al massimo i ritiri presso 12 utenze e per un numero massimo di pezzi pari a 5 (cinque) per ciascuna utenza.

I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Qualora il materiale non fosse conferito dall'utenza a bordo strada, il personale della Ditta Appaltatrice non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o quant'altro.

La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato.

Il materiale raccolto dovrà essere cernito per massimizzare la quota di rifiuto d'avviare a recupero e inviato ad appositi impianti autorizzati.

L'omessa raccolta o cernita, da parte della Ditta Appaltatrice, comporta l'applicazione di sanzioni e il recupero nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

In sede di offerta economica l'azienda dovrà fornire oltre al costo di servizio a corpo, il costo per singola raccolta ad utenza.

Art. 40.7 - Servizio aggiuntivo raccolta “rifiuti urbani non differenziati” nel periodo estivo per le utenze non domestiche

Per il Comune di Cernobbio

In sede di offerta economica l'azienda dovrà fornire il costo a corpo per l'effettuazione del servizio di raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “rifiuti urbani non differenziati”, servizio aggiuntivo da svolgere il giovedì, per tutto il periodo estivo dal 1°giugno al 30 settembre, dedicato alle utenze alberghi, ristoranti, trattorie, bar; il servizio dovrà essere effettuato con le medesime modalità di cui all'art. 22 del presente capitolato.

40.8. Servizi straordinari aggiuntivi per raccolta rifiuti e pulizia del suolo

Per il Comune di Cernobbio

In sede di offerta economica l'azienda dovrà fornire il costo a corpo per l'effettuazione di servizi straordinari aggiuntivi, rispetto gli 8 servizi di base previsti (vedi allegato 2 al Capitolato) di raccolta differenziata dei rifiuti in giorni diversi da

quelli previsti nel calendario settimanale di cui all'allegato 1 del Capitolato, anche se festivi. Il servizio comprende il posizionamento di 20 contenitori carrellati da lt 240 per la raccolta differenziata che dovranno essere ritirati al termine della manifestazione. Il servizio comprende anche la pulizia manuale e meccanizzata dell'area interessata dall'evento (Piazza Risorgimento e vie di accesso a lago), nonché la vuotatura dei cestini.

40.9 Servizio di guardiania del centro raccolta rifiuti

Per il Comune di Cernobbio

In sede di offerta economica l'azienda dovrà fornire il costo annuo a corpo per l'effettuazione del servizio di guardiania del centro raccolta rifiuti, servizio attualmente svolto da una cooperativa sociale.

Il servizio comprende la sorveglianza degli ingressi al centro, l'assistenza all'utenza nel conferimento dei rifiuti, la pulizia delle zone pavimentate, il tutto come meglio specificato nel regolamento di gestione del centro di raccolta scaricabile dal sito internet del Comune a cui si rinvia. Il servizio di guardiania comprende altresì la pulizia settimanale dei locali della guardiola, e la manutenzione dell'area a verde con esecuzione, ogni anno, di n. 4 tagli dell'erba, su tutta l'area verde recintata, e n. 2 tagli della vegetazione infestante, compresa tra la recinzione del centro di raccolta e la sponda del torrente.

Gli attuali orari di apertura del centro sono riportati nella scheda tecnica del sub ambito A (allegato n. 2 al Capitolato). Durante l'orario di apertura dovrà essere garantita la presenza minima di 2 addetti.

40.10. Affitto cassoni scarrabili

In sede di offerta economica l'azienda dovrà fornire il costo d'affitto annuo per ogni cassone scarrabile da posizionare presso i centri di raccolta, in aggiunta a quelli previsti per i servizi di base (art. 37 e 38 del Capitolato)

PARTE QUINTA: SANZIONI E CONTROVERSIE

Art. 41 - Penalità

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente appalto, l'aggiudicatario, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato all'Amministrazione Comunale, sarà passibile di penalità pecuniaria per un importo minimo di € 60,00 (euro sessantai/00) fino ad un massimo di € 3.000,00 (euro tremila/00). In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della stessa. Le eventuali motivazioni addotte verranno sottoposte alla valutazione degli uffici comunali. Decorso il suddetto termine o nel caso in cui le controdeduzioni presentate non dovessero risultare soddisfacenti, l'Ufficio procederà alla determinazione della penalità e l'Amministrazione Comunale applicherà la stessa, dandone comunicazione alla ditta.

L'ammontare determinato sarà incamerato dal Comune per mezzo di trattenuta sulla prima rata utile del canone, unitamente all'importo relativo all'eventuale mancato svolgimento del servizio contestato e fatta salva comunque l'azione di risarcimento del danno.

Si applicheranno le seguenti penalità per le relative inadempienze:

1. € 60,00 (euro sessanta/00)

- per personale in servizio privo di divisa regolamentare e dispositivi di protezione individuale – per addetto e per giornata;
- per mancato svuotamento dei cestini portarifiuti – per contenitore e per giornata;

2. € 120,00 (euro centoventi/00)

- per mancata reperibilità del referente tecnico/capo centro – per giornata;
- per ritardo o mancato prelievo di cassoni presso i centri di raccolta, o nei cassoni posizionati a rotazione sul territorio, tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte dell'utenza – per cassone e per giornata;

3. € 180,00 (euro centottanta/00)

- per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare;
- per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi durante le operazioni di travaso o di trasporto dai mezzi satellite agli aucompattatori;

- in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non segnalati preventivamente ai competenti Uffici comunali o di mezzi non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato – per giornata;

4. € 240,00 (euro duecentoquaranta/00)

- per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali;
- per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo;
- per mancata rimozione di rifiuti abbandonati oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale da parte del Comune, nel limite di quanto previsto dal relativo articolo del presente capitolato – per giornata;

5. € 300,00 (euro trecento/00)

- in caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non adeguati – per giornata;
- per mancato invio delle comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato – per ciascuna comunicazione;
- per mancata pulizia manuale o meccanizzata di una singola via, marciapiede, piazza, parcheggio, pista ciclopedonale, parco o giardino e simili – per giornata;
- per mancata esecuzione del servizio di diserbo chimico nei periodi previsti dal capitolato

6. € 500,00 (euro cinquecento/00)

- per ogni mezzo mancante dal servizio – per giornata;
- per ogni operatore mancante o non adeguatamente sostituito – per giornata;
- per la mancata o irregolare effettuazione di servizio di raccolta rifiuti per via o parte di essa;

7. € 1.000,00 (euro mille/00)

- per il mancato o irregolare avvio a recupero e/o riciclo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata;

8. € 3.000,00 (euro duemilacinquecento/00)

- per miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata;
- per appropriazione di rifiuti recuperabili il cui compenso è incassato dal Comune.

Per eventuali altri inadempimenti, non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale stabilire l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

Art. 42 - Esecuzione d'ufficio

Verificandosi gravi deficienze, abusi e carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e ogni altro caso in cui l'aggiudicataria disattenda la specifica richiesta formulata dall'Amministrazione Comunale, questa potrà ordinare e far eseguire a proprie strutture o a terzi i lavori necessari per ripristinare il regolare svolgimento del servizio addebitando, oltre alle sanzioni di cui al precedente art. 41, gli oneri effettivi e gli eventuali danni subiti.

Tale addebito, oltre a quanto previsto specificatamente dall'art. 15, potrà essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Comunale mediante l'escussione della fidejussione prestata.

Art. 43 – Controversie

Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, sarà devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Art. 44 – Risoluzione del contratto

Il comune Capo convenzione in accordo con gli altri comuni associati potrà procedere alla revoca dell'appalto, in applicazione dei disposti di cui all'art.1453 del Cod.Civ., previa regolare contestazione scritta alla affidataria, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- a. nei casi di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016;
- b. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
- c. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- d. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- e. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- f. abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- g. inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- h. mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. per ogni altra grave inadempienza riscontrata, il Comune agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile;

Il Comune, inoltre, potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'appaltatore avrà il diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione di recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo".

Art. 45 – Responsabilità

La responsabilità della affidataria, ad esclusione della fase di conferimento al servizio pubblico di raccolta da parte dell'utenza, opera in ogni fase del servizio e nella fattispecie durante la raccolta, il trasporto ed il conferimento all'impianto terminale sino ad ottenimento o di copia del formulario di accettazione del materiale conferito da parte dell'impianto, o al possesso di analogo documento comprovante l'avvenuto scarico purché conforme alle specifiche autorizzative dell'impianto stesso.

Particolare ed unica responsabilità opera in caso di violazione da parte della affidataria di obblighi derivanti da norme, leggi, regolamenti e contratti.

Art. 46 – Danni e copertura assicurativa

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa, o al suo personale, in relazione all'esecuzione del servizio o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti lo propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo pari a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00).

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziatoe, o associate a qualunque titolo.

Il possesso di tutte le polizze dovrà essere preventivamente accertato dal Comune capo convenzione e quindi esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all' Impresa aggiudicataria.

La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino alla scadenza contrattuale ed in caso di rinnovo, o proroga dovrà essere estesa per il relativo periodo, fino a nuova scadenza.

In caso di impossibilità comprovata alla stipula di apposita polizza, le Mandanti o le Consorziatoe dovranno esibire proprie

polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, lo copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare lo copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

E' fatto obbligo alla ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motomezzi per un massimale "unico" di almeno 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ciascun mezzo.

La ditta Appaltatrice dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa plurischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto la stazione appaltante non ne riconoscerà alcun rimborso.

PARTE SESTA: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 47 - Spese contrattuali

Ogni spesa dipendente e conseguente alla stipula del contratto quali diritti, bolli, e tasse di registrazione del contratto sono a completo carico della ditta affidataria, così come ogni costo relativo alla organizzazione dei servizi non espressamente indicato dal presente capitolato.

Art. 48 - Tariffa puntuale

La ditta appaltatrice dovrà fornire una proposta progettuale relativa ad un sistema di rilevazione e quantificazione dei conferimenti da parte dei singoli utenti, con l'obiettivo di giungere alla tariffazione puntuale del servizio per singola utenza.

Considerato che il modello di raccolta che il Comune ha adottato è prevalentemente a sacchi, si ipotizza l'introduzione di un sistema di rilevazione con TAG codificato su sacco o su bidone, che consentirebbe il rilevamento anche in presenza contemporanea di più sacchi in un unico contenitore, come può avvenire ad esempio nel caso di conferimento mediante cassonetto condominiale.

La proposta, oltre ad una relazione tecnica in cui i concorrenti esprimeranno la loro progettualità e le loro esperienze (o esperienze comunque loro note e consolidate) sui diversi sistemi a TAG, dovrà comprendere anche una quotazione economica complessiva per l'attivazione del suddetto sistema. Le Amministrazioni comunali si riservano in ogni caso la facoltà di attivare o meno il sistema di rilevazione e quantificazione dei conferimenti proposto dalla ditta appaltatrice.

Art. 49 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge e i regolamenti comunali, vigenti o che verranno approvati nel corso della durata dell'affidamento, emanati dalle Amministrazioni Comunali che, anche indirettamente disciplinano la materia.

Nell'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato l'aggiudicataria ed il personale da essa dipendente sono tenuti ad osservare e dare applicazione a tutte le ordinanze, anche concernenti l'igiene e la salute pubblica, gli ordini e le direttive impartite dalle Amministrazioni Comunali.

Art. 50 – Allegati di capitolato

Costituiscono allegati del presente capitolato, quali parte integrante e sostanziale:

1. Calendario settimanale della raccolta
2. Scheda tecnica relativa ai comuni del sub ambito A
 - 2.1) Tav. n. 1 Nettezza urbana – pulizia manuale
 - 2.2) Tav. n. 2 Nettezza urbana – pulizia meccanizzata
- 3) Scheda tecnica relativa ai comuni del sub ambito B
- 4) Scheda di dettaglio dei servizi
- 5) Schede prezzi
- 6) Personale addetto ai servizi